



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 15/13 DEL 13.4.2010

Oggetto: Legge regionale 20 settembre 2006, n. 14, art. 21, comma 1, lett. m). Progetti di promozione della lettura e festival letterari d'interesse regionale, nazionale e internazionale. Requisiti di ammissibilità, criteri di elaborazione e valutazione delle proposte progettuali e rendicontazione dei contributi. Programmazione della spesa per l'annualità 2010. UPB S03.01.006. Euro 700.000.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport riferisce che la Regione sostiene la pubblica lettura ed incoraggia le attività di promozione della lettura ed i festival letterari d'interesse regionale, nazionale ed internazionale attraverso interventi finanziari annuali previsti dalla legge regionale 20 settembre 2006, n. 14, art. 21, comma 1, lett. m).

Fino all'approvazione della legge regionale n. 14/2006, la concessione dei benefici per la realizzazione di progetti e attività di promozione della lettura è avvenuta ai sensi del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348. La vigente normativa, lo sviluppo continuo delle iniziative, la crescente richiesta da parte di associazioni ed enti di accedere a contributi per l'organizzazione di eventi promozionali della lettura e la necessità di erogare le risorse sulla base di una valutazione equa ed oggettiva dei progetti proposti, basata su elementi di qualità e di reale incisività sul territorio regionale, impongono l'individuazione di requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione che dovranno costituire punto di riferimento a partire dalla corrente annualità.

L'Assessore precisa che l'introduzione di un modello comune di elaborazione di proposte progettuali e di un sistema strutturato di valutazione costituisce un tentativo di innovazione delle politiche di programmazione dell'Assessorato che ha l'obiettivo di consentire una razionalizzazione dell'intervento regionale.

L'introduzione di criteri di progettazione comuni e di criteri di valutazione oggettivi serve a garantire una più precisa conoscenza degli interventi finanziati e della loro effettiva ricaduta sul territorio in termini di raggiungimento di risultati e di benefici, anche al di là della durata stessa delle iniziative.

Inoltre, l'adozione di modelli fortemente strutturati ha lo scopo di ottimizzare la formulazione delle proposte progettuali, conferisce logicità e omogeneità all'articolazione dei progetti, agevola la



rilevazione degli elementi di valutazione e soprattutto risponde all'esigenza di dare sostegno a chi valuta i progetti ed a chi li elabora e li propone.

L'Assessore sottolinea altresì che l'introduzione del nuovo sistema di elaborazione e valutazione di progetti culturali rappresenta un esempio concreto di applicazione dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, cardine dell'azione amministrativa, e che pertanto il nuovo modello, volutamente molto semplificato, potrà essere utilmente esteso anche ad altre linee di attività di competenza dell'Assessorato, al fine di una sua più ampia sperimentazione e progressiva ottimizzazione alla luce delle esperienze maturate e dei risultati conseguiti.

L'Assessore prosegue precisando che, nello specifico, tra i progetti di promozione della lettura finanziati annualmente, come nella tradizione, saranno realizzati interventi diretti, a regia regionale, per i quali l'Amministrazione si riserva una quota delle risorse di bilancio disponibili. Tali progetti potranno essere realizzati autonomamente o in stretto raccordo con altri soggetti attraverso specifici accordi o protocolli d'intesa.

Pertanto, per l'annualità 2010, l'Assessore propone di programmare, a valere sulle disponibilità dell'UPB S03.01.006, la somma complessiva di euro 700.000 per le attività di promozione della lettura in attuazione dell'art. 21, comma 1, lett. m) della legge regionale n. 14/2006 "Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura", come segue:

- euro 230.000 per progetti a regia regionale, rivolti in particolare all'infanzia e ai giovani, all'integrazione di utenze e aree sociali in condizioni di disagio o svantaggio, ad attività di promozione generale delle biblioteche e del libro, a iniziative di promozione delle nuove frontiere del libro in rapporto alle continue ed incisive innovazioni tecnologiche. L'Assessore propone che tali progetti a regia regionale e la relativa articolazione finanziaria siano individuati con proprio successivo atto di indirizzo, tenendo anche conto delle esigenze e delle emergenze del contesto culturale sardo nell'anno di riferimento;
- euro 470.000 per contributi destinati a progetti di promozione della lettura e a festival letterari d'interesse regionale, nazionale ed internazionale, da assegnarsi, ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 22 agosto 1990, n. 40, in base ai requisiti di ammissibilità, criteri di valutazione e rendicontazione di cui all'allegato della presente deliberazione.

L'Assessore propone, inoltre, di prorogare eccezionalmente ed unicamente per l'annualità 2010 la scadenza delle domande dal 15 febbraio 2010 al 10 maggio 2010 per consentire ai soggetti interessati di recepire adeguatamente i criteri da applicare.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, condividendone gli indirizzi e i contenuti, constatato che il



Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame e acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Credito e Assetto del Territorio

DELIBERA

- di programmare la somma di euro 700.000 dello stanziamento di competenza del bilancio della Regione per l'anno 2010, UPB S03.01.006, per le finalità di cui alla L.R. 20 settembre 2006, n. 14, art. 21 comma 1, lett. m), di cui:
 - a) euro 230.000 per progetti a regia regionale da individuarsi con successivo atto di indirizzo assessoriale, a valere sul Cap. SC03.0103;
 - b) euro 470.000 per progetti di promozione della lettura e per festival letterari d'interesse regionale, nazionale ed internazionale, a valere sui Cap. SC03.0111, SC03.0119 e SC03.0120 nella misura determinata dagli esiti della graduatoria conclusiva delle procedure di valutazione delle istanze;
- di approvare i requisiti di ammissibilità, criteri di valutazione e rendicontazione dei contributi ad enti ed associazioni per i progetti di promozione della lettura e per festival letterari d'interesse regionale, nazionale ed internazionale, in attuazione dell'art. 21, comma 1, lett. m), della legge regionale n. 14/2006, così come definiti nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Tali criteri rimarranno validi sino a nuova disposizione.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Sebastiano Sannitu